

ROMA



# Oltre la parola: documentare un percorso


Roma 2016



Suggerimenti pratici  
per documentare  
l'esperienza: IL POSTER




Perché costruire  
un poster ?

- 
1. Per comunicare ai genitori il progetto educativo
  2. Per raccontare alcune esperienze e buone pratiche
  3. Per sottolineare la propria identità di servizio
  4. Per far rivivere ai bambini esperienze vissute nel gruppo dei pari
  5. Per riflettere nel gruppo educativo sulle proprie pratiche
  6. Per rendere partecipi altre educatrici e insegnanti e l'Amministrazione sulla propria identità di servizio, sulle buone pratiche e esperienze, in modo da rafforzare l'idea di cultura educativa dei servizi dello stesso territorio e di altre città



Per chi costruire  
un poster ?

- 
- 1 bambini
  - 1 genitori
  - Le colleghe
  - L'Amministrazione
  - Il Territorio




## Per: I bambini

- valorizzare la soggettività di ogni bambino
- comunicare ai bambini che il loro fare è importante
- aiutare i bambini a ricordare un'esperienza
- favorire la qualità delle relazioni tra bambini



# Per: I genitori

- aiutare la comunicazione e la collaborazione tra casa e nido
  - raccontare il senso delle proposte educative ai genitori
  - stimolare i genitori a interessarsi, a capire e comprendere il valore delle esperienze educative
  - promuovere esperienze comuni tra nido e casa
- 



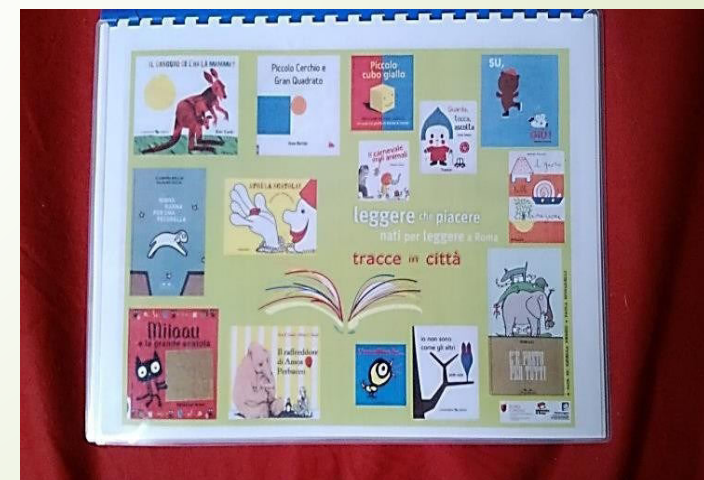
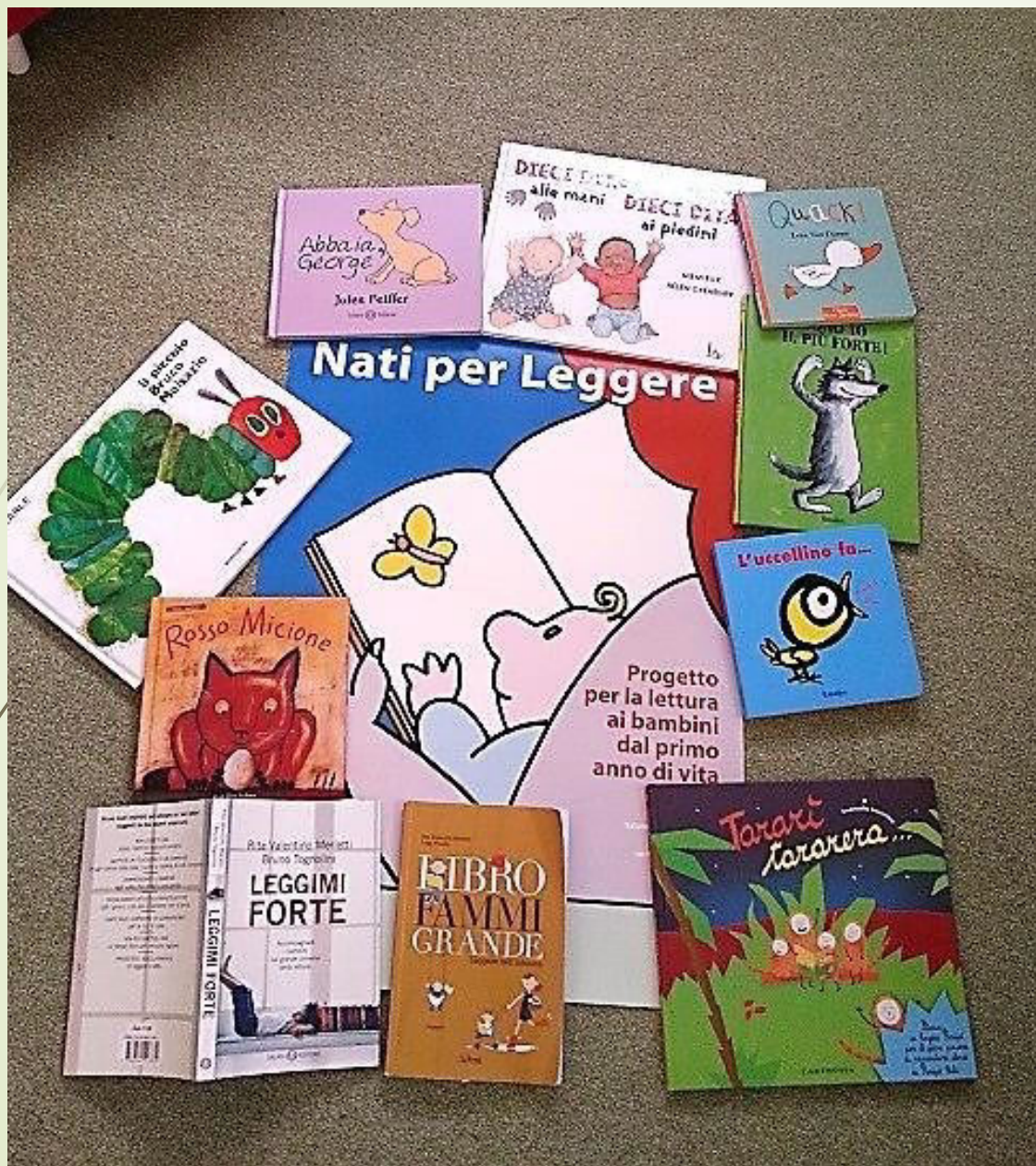
## Per: I colleghi di altri servizi

- favorire la riflessione, lo scambio, la comunicazione e il passaggio di saperi e buone pratiche tra Servizi Educativi
- co-costruire una cultura cittadina di qualità dei Servizi Educativi per bambini da zero a sei anni



## Per: L'Amministrazione e il Territorio

- trasmettere e condividere il proprio Progetto Educativo
- avvicinare la comunità cittadina alla cultura della prima infanzia e beneficiare delle risorse presenti sul territorio





Dove si  
realizzano  
e dove si  
collocano?



Entrando in un Nido o in una Scuola dell'Infanzia,  
dove si trovano le documentazioni educative e didattiche?



Le pareti parlano dei nostri Servizi Educativi...



Che idea di servizio e che idea di gruppo di lavoro  
si può avere osservando e incontrando  
documenti, materiali e pannelli?



# Efficacia comunicativa

## LA STORIA DI UN PICCOLO ORTO

"In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso"

Aristotele

Il giardino rappresenta per il bambino lo spazio delle emozioni e della meraviglia, il luogo dove ci si può misurare più liberamente.

Partecipare alla costruzione dell'orto aiuta a sentirsi parte di un ambiente di cui si diventa responsabili e rispettosi.

L'allestimento e l'organizzazione dello spazio influiscono anche sulla vita di relazione, sulle dinamiche emotive e sui tempi di coinvolgimento del bambino. Per questo riteniamo necessario che lo spazio esterno sia investito di progettualità educativa ed allestito, affinché vi sia un arricchimento e una prosecuzione delle esperienze fatte all'interno del nido.



Prepariamo il terreno...



Prendiamo la pianta e la conosciamo...



Interriamo la pianta...



Facciamo festa!!!

## MI DOCUMENTO...

OSSERVO E SCOPRO GLI ELEMENTI DEL GIARDINO: IL DRAGO, IL LEONE, L'AQUILA SONO I "GUARDIANI" DEL GIARDINO CURELLATI



RIPRODUCO CIÒ CHE RICORDO .....

PENSO, RIFLETTO .....



ESPRIMO LE

ME

EMOZIONI

E

LE

COMENTO



E COSTRUISCO GLI ELEMENTI A MODO MIO:



USO LE MANI E LA MIA FANTASIA!!



CON GLI ALTRI .....

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIARDINO INCHIATO": SEZ. B. INS. PINA SOTTILE - MARIA GIANPA SFRANCATO  
MUNICIPIO II SEZ. D. INS. CONCETTA BELLOTTI

# Estetica

*"Il nostro fare"*



Lavorare con i bambini vuol dire avere a che fare con poche certezze e molte incertezze; ciò che salva è il cercare, il non perdere il linguaggio della meta-siglia che perduta negli occhi e nella mente del bambino.




# Qualità della proposta educativa





# Come costruire un poster :

- Le parti scritte
  - Le foto
  - Il cartoncino base
  - La confusione , il caos
- 



# I contenuti dei testi :

## Titoli

Ogni poster deve avere un titolo e un sottotitolo che spieghino/chiariscano la «storia» che si vuole raccontare. Il titolo va pensato con cura: potrebbe scoraggiare invece che invitare alla lettura. Deve inoltre corrispondere perfettamente al contenuto che segue.

## Didascalie

Un poster deve poter raccontare da solo senza una persona che spieghi, quindi occorre che ci siano delle didascalie collegate alle foto. Devono essere semplificate nel caso in cui siano rivolte ai genitori, senza l'utilizzo di termini difficili, ma senza comunque perdere il senso pedagogico.

# LE RELAZIONI AMICALI NELLE ROUTINES

"AMICO MIO NON PREOCCUPARTI...  
CI SONO IO AD AIUTARTI!"

aiuto a mettere la scarpa

"...e sempre possibile r  
un numero, anche rileva

# LA STORIA DI UN PICCOLO ORTO

"In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso"

Aristotele

Il giardino rappresenta  
per il bambino lo spazio  
delle emozioni e della meraviglia,  
il luogo dove ci si può misurare  
più liberamente.

Partecipare alla costruzione  
dell'orto aiuta a sentirsi parte  
di un ambiente di cui si diventa



# MANI CHE LASCIANO TRACCE DI SE

I BAMBINI HANNO L'ISTINTO DELLA VITA E LA CHIAVE DELL'ESPRESSIONE NELLE MANI



Il bambino  
scopre molto presto  
di poter intervenire  
sul mondo  
modificandolo  
con la sua attività

Glielo confermano  
le sue impronte,  
la pappa e l'acqua  
sparse sul tavolo,  
il formaggio o il puré  
che colano  
dal pugno stretto

Il bambino e il suo disegno - M. B. Pirelli



Il bambino  
scopre,  
costruisce,  
scava,  
impasta  
soprattutto  
per rendere  
con quelle tracce  
testimonianza  
del suo  
essere al mondo

Il bambino e il suo disegno - M. B. Pirelli



# A TAVOLA: PER MANGIARE E NON SOLO

IL PRANZO AL NIDO RAPPRESENTA  
UN'OPPORTUNITÀ DI SCAMBIO  
TRA I BAMBINI FAVORISCE  
LO SVILUPPO DI UN RAPPORTO  
SANO ED EQUILIBRATO CON IL CIBO.



LO SVILUPPO DELLA COORDINAZIONE  
OCULO-MANUALE CONSENTE  
• AL BAMBINO DELLA SEZIONE  
"GRANDI" DI VERSARSI L'ACQUA DA  
SOLO QUANDO LA DESIDERA.  
• AL BAMBINO DELLA SEZIONE "MEDI"  
DI BERE IN MANIERA AUTONOMA.



# Gli aspetti grafici :

## Il titolo

*Deve avere un carattere più grande del sottotitolo e delle didascalie; deve essere scritto in modo accurato e con un carattere leggibile.*

## Le didascalie

*Di norma devono essere collegate alle foto e poste sotto. E' bene usare caratteri ben leggibili e possibilmente scritti al computer per renderli più chiari. Le parti scritte devono essere incluse nel foglio senza fuoriuscire dai bordi.*

# Sono qui con te

*Come una presenza silente aiuta ad esprimere ciò che ci pre-occupa*

## MANI CHE LASCIANO TRACCE DI SE

*I BAMBINI HANNO L'ISTINTO DELLA VITA E LA CHIAVE DELL'ESPRESSIONE NELLE MANI*



Il bambino scopre molto presto di poter intervenire sul mondo modificandolo con la sua attività

Glielo confermano le sue impronte, la pappa e l'acqua sparse sul tavolo

Il bambino scolpisce, costruisce, scava, impasta soprattutto per rendere con quelle tracce testimonianza





# Le fotografie :

Il numero deve essere contenuto in modo tale che non risultino ammassate ma ben sistemate nello spazio.

Va, inoltre, fatta una selezione accurata , con un senso logico per raccontare «la storia».


La sequenza deve essere chiara e le immagini devono saper restituire emozioni.

Possono essere incollate su un cartoncino di colore diverso dallo sfondo, leggermente più grande che faccia da cornice .

Le foto devono essere collegate ai testi e sono da evitare foto che non abbiano un valore pedagogico dove ad esempio i bambini sono in posa.



# Il cartoncino base :

- Di norma le dimensioni del poster sono 70 cm x 100 cm .
  - Il poster va posizionato preferibilmente in verticale.
  - Il colore del cartoncino deve essere scelto in base al materiale (foto, disegni, ecc.).
  - Evitare i colori troppo accesi , preferendo i toni pastello.
  - Alcune decorazioni, come ad esempio i ghirigori, disturbano la lettura .
- 



# La confusione, il caos :

*La confusione e il caos sono da evitare*

*Troppi argomenti mescolati creano un senso di disordine*

*E' importante l'essenzialità del poster*

*E' importante la pulizia*



# Alcuni esempi ...



# Le scatole

# delle emozioni

- *Le scatole delle emozioni rientrano nel nostro progetto educativo.*

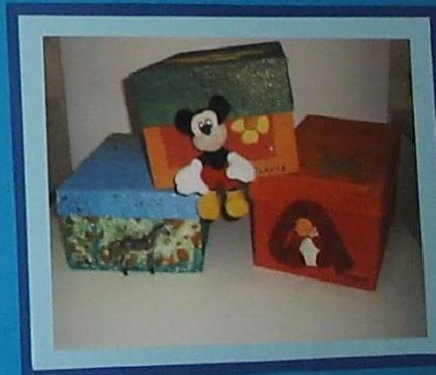
- *Vengono riempite dai genitori insieme ai bambini con oggetti di casa a loro cari, foto di famiglia, compresi gli animali domestici.*

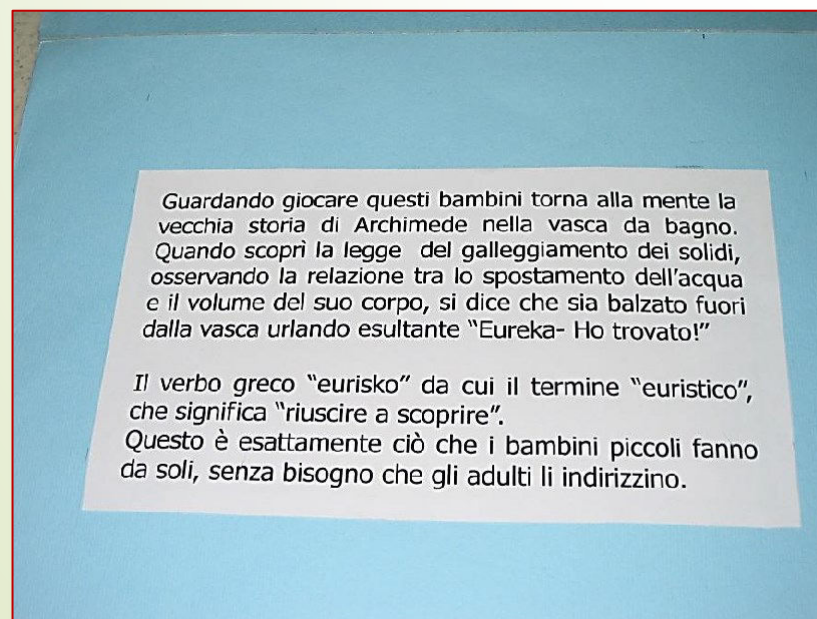
- *La "scatola" si trasforma così in un contenitore emotivo ed affettivo.*

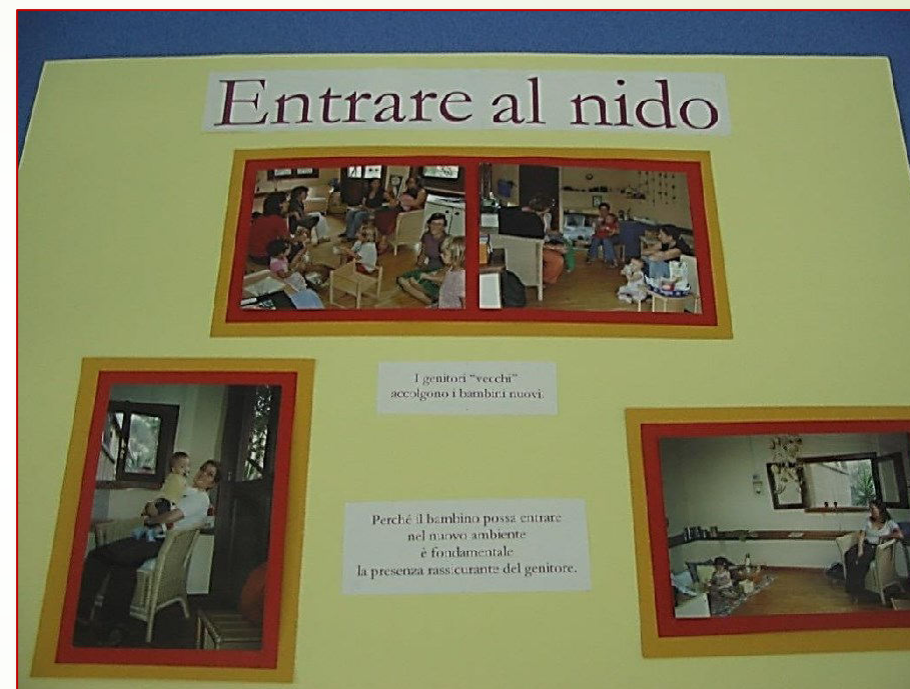
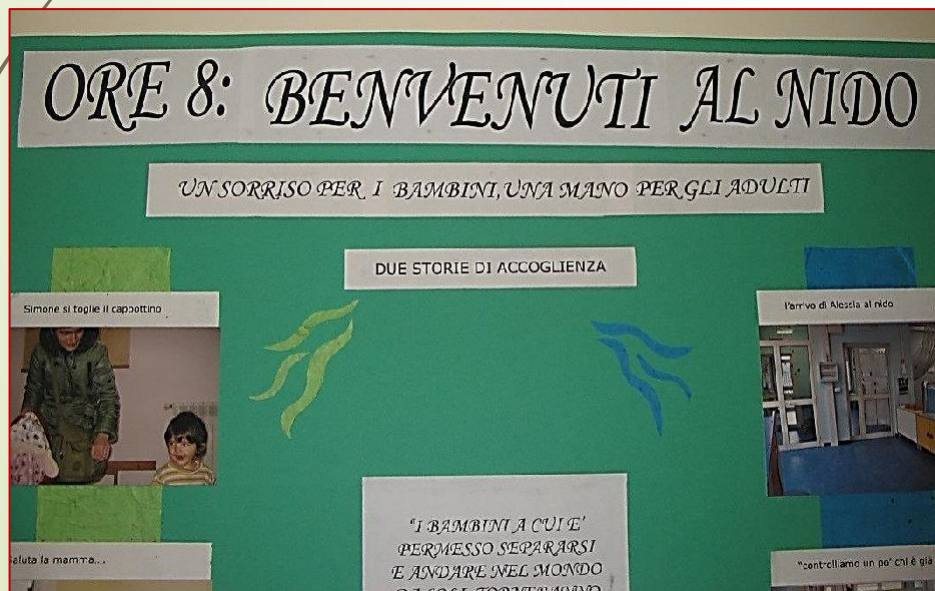
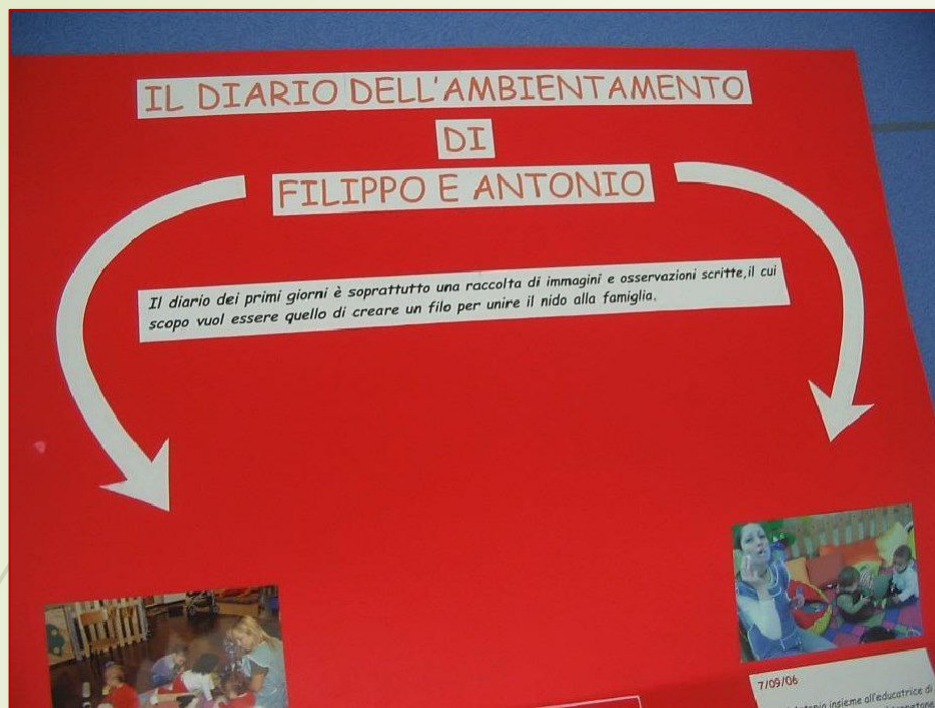
- *Faciliterà il bambino durante l'ambientamento e lungo il suo percorso al nido.*

- *Le "scatole" a volte vengono portate a casa, creando un ponte tra la famiglia ed il nido.*

- *In seguito "accompagneranno" il bambino alla scuola dell'infanzia, favorendo la continuità educativa.*





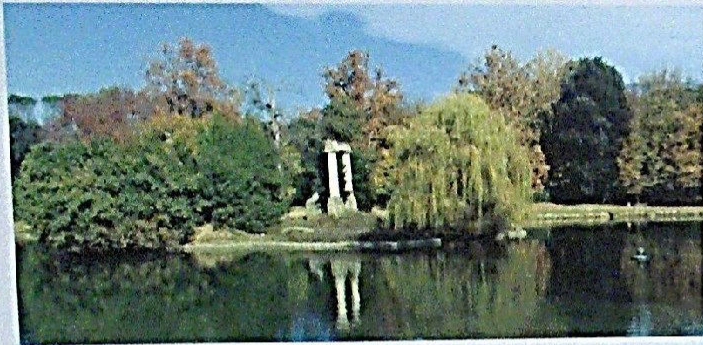




# La propria identità di Servizio

## Il nido Lagomago

è immerso nel grande parco Puccini



**Il parco** intreccia natura e cultura, da sempre è stato considerato un'interessante risorsa da vivere con i bambini.

**È un luogo privilegiato** che si apre agli occhi curiosi dei bambini come il più affascinante dei libri, dove scoprire le cose del mondo.



**Un luogo privilegiato** che attraverso l'agire dei bambini si trasforma in un laboratorio di conoscenza.



**Un luogo privilegiato** dove in ogni stagione i mutamenti della natura offrono nuovi stupori.



## Dentro il nido

Nel nido il bambino trae vantaggio dalla *presenza di altri bambini e di altri adulti*.



La presenza di altri bambini è un'occasione di crescita non solo *sociale e affettiva*, ma anche *cognitiva*.



**Star bene** con i coetanei e con gli adulti,

**riuscire a fare** quello che richiedono le cose intorno a noi,

**giocare con gli altri** in molti modi e con materiali diversi,



**sedere a tavola** con gli amici e **dormire** insieme a loro,

dà al bambino la consapevolezza delle proprie possibilità:

lo fa sentire **membro di un gruppo** e lo conduce



**alla scoperta del mondo.**





Esperienza



Pazienza

L'arte di  
Educare



Autocritica



Passione



Esperienza



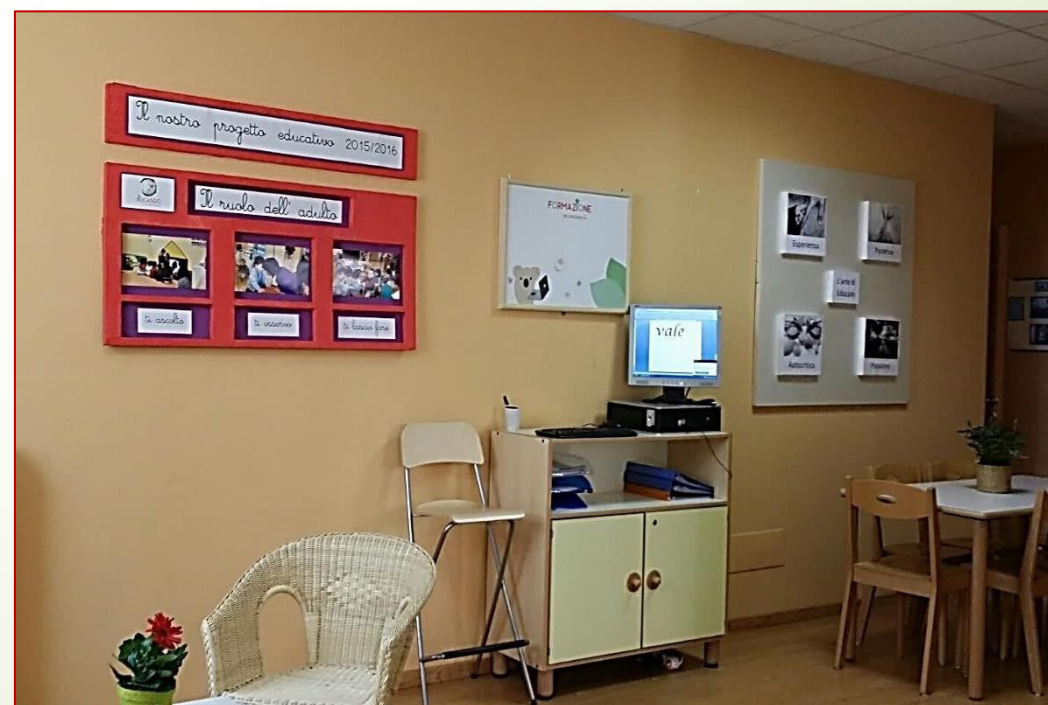
Pazienza



Autocritica

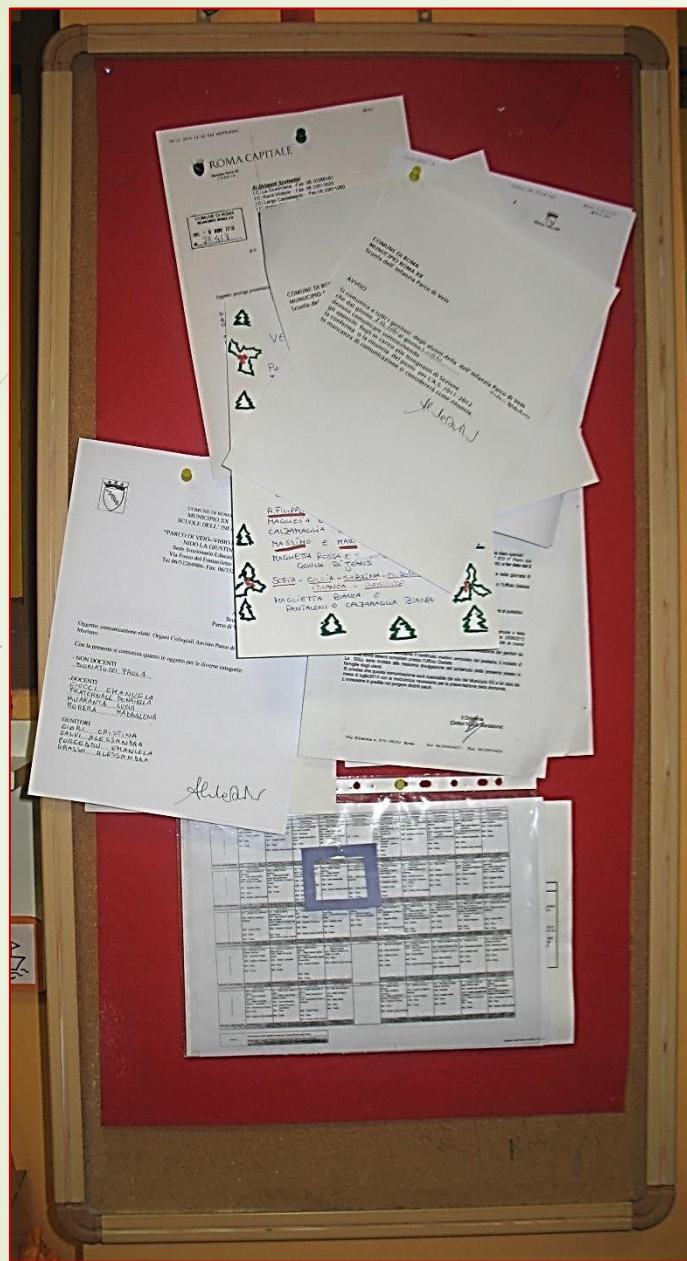


Passione

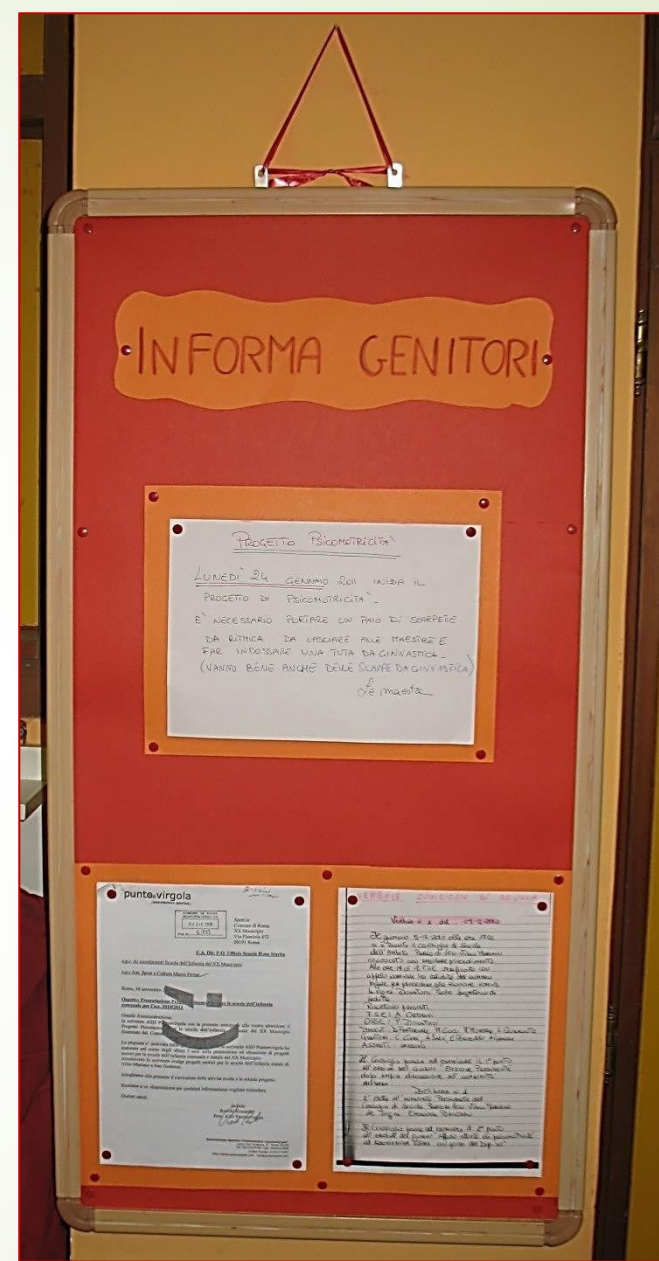




# Le bacheche

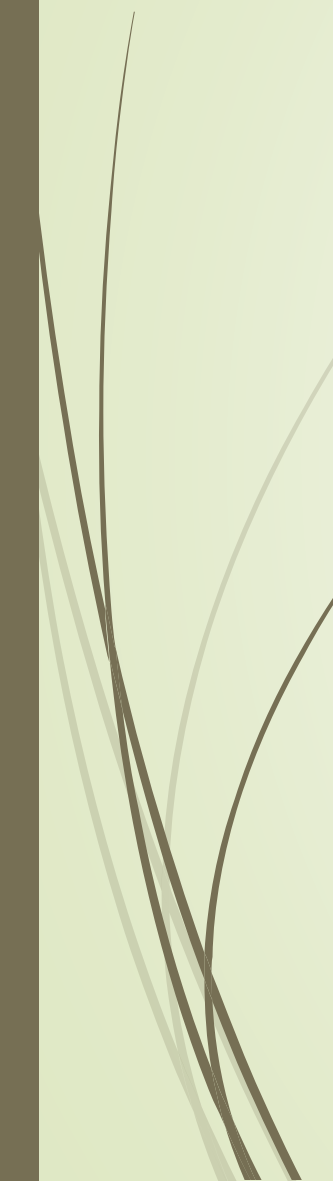


Prima



Dopo

Con la partecipazione straordinaria  
dell'**ApeLettura**  
*libro mobile delle Biblioteche di Roma*  
e il sostegno del Dipartimento Servizi Educativi  
del Comune di Roma









# Bibliografia :

- L. Malavasi, B. Zoccatelli, *Documentare le progettualità nei servizi e nelle scuole per l'infanzia*, Spaggiari edizioni s.r.l. Parma, 2012;



# I contatti del Centro Documentazione Nidi e Infanzia

[centrodocumentazione.dipscuola@comune.roma.it](mailto:centrodocumentazione.dipscuola@comune.roma.it)

<https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF77667&stem=progetti>





## **Roma Capitale**

Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia,  
dell'Infanzia e Giovanili, Promozione dello Sport e Qualità della Vita  
U.O. Programmazione e monitoraggio del sistema  
Pedagogico dei servizi 0/6 anni e formazione  
del personale educativo e scolastico

Progetto e realizzazione a cura del Centro Documentazione Nidi e Infanzia